



Direzione Coesione Sociale



PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA DIREZIONE REGIONALE COESIONE SOCIALE E L'ASSOCIAZIONE "LA BOTTEGA DEL POSSIBILE" DI TORRE PELLICE (TO).

Vista la l.r. n. 1 dell'8 gennaio 2004;

vista la D.G.R. n.38-2292 del 19 ottobre 2015;

vista la Determinazione del Direttore regionale Coesione sociale n. 851 del 3.11.2015 tra la Direzione regionale Coesione sociale e l'Associazione "La Bottega del Possibile" con sede in Viale Trento, 9 in Torre Pellice (TO) si conviene il seguente protocollo di intesa:

Articolo 1

Il presente protocollo ha durata biennale.

Articolo 2

La Direzione regionale riconosce la evidente funzione sociale dell'attività della Bottega del Possibile al fine di incrementarne le potenzialità, di fornire risposte qualificate e di ramificazione di intervento sul territorio della Regione Piemonte.

A tal fine:

- riconosce come conforme alle proprie finalità istituzionali l'attività della Bottega del Possibile in materia di promozione della cultura della domiciliarità, nella visione multiprofessionale e multidisciplinare dell'attività formativa continua degli operatori, nel sostegno all'autonomia delle persone non autosufficienti nella preminenza della salvaguardia della domiciliarità;



- favorisce e promuove la realizzazione di sperimentazioni formative e gestionali in materia di domiciliarità, riservandosi la valutazione nel merito delle singole iniziative;
- esercita un ruolo di accompagnamento nel lavoro di rete della Bottega del Possibile col terzo settore e con gli enti pubblici;

Articolo 3

“La Bottega del Possibile” si impegna a:

- potenziare l'attività tradizionale di promozione dell'autonomia delle persone non autosufficienti e della preminenza della salvaguardia della domiciliarità, in particolare attraverso l'attuazione della “Borsa degli Attrezzi, offrendo, con la stessa, strumenti adeguati agli operatori per intervenire meglio rispetto alla complessità e multiproblematicità delle situazioni, con programmi di informazione/sensibilizzazione/formazione rivolti agli operatori socio-sanitari, ai caregiver e ai famigliari.
- attivare procedure innovative al fine di contribuire ad una apertura al territorio delle strutture residenziali, sempre più come Centri di Servizi e di sostegno della domiciliarità delle persone che intendono continuare a stare nella loro casa anche quando è venuta meno la loro autonomia;
- promuovere nuovi luoghi di cura, più flessibili e sostenibili, ma altrettanto idonei ai bisogni della persona, utilizzando a tal fine anche l'agricoltura sociale come risorsa per salvaguardare un sistema di welfare pure in ambito rurale;
- consolidare la continuità assistenziale con interventi multiprofessionali con la partecipazione dei vari soggetti comunitari rafforzando e ampliando le alleanze e il lavoro di rete;
- potenziare la formazione continua con lo scambio delle esperienze, nella ricerca-azione, con la partecipazione congiunta di operatori dell'area del sociale e del sanitario per favorire l'incremento dei livelli di integrazione e la





costruzione di un linguaggio comune, anche con interventi e servizi frutto di un apporto multi professionale e multidisciplinare;

- dare la massima visibilità dei servizi offerti sulla propria pagina web e ad evidenziare il supporto della Regione Piemonte, anche nei momenti di presentazione delle attività;
- sviluppare con i soggetti pubblici gestori della funzione socio-assistenziale e gli altri soggetti pubblici e privati che ne facciano richiesta, forme di collaborazione per l'accesso ai propri servizi;
- presentare alla Direzione regionale, entro la fine di gennaio di ogni anno, una bozza del programma de "La Borsa degli Attrezzi",
- concordare con la Direzione regionale le iniziative per le quali è previsto un impegno regionale;
- inviare copia del bilancio e della relativa relazione dei revisori dei conti nonché una relazione generale sull'attività annuale, quale ad esempio il proprio bilancio sociale o altro strumento simile.

Articolo 4

Le parti convengono che dal presente protocollo non discendono oneri finanziari a carico di entrambi i sottoscrittori.

Letto e sottoscritto,

Il Direttore regionale "Coesione sociale"

Gianfranco Bordone

Il presidente della "La Bottega del Possibile"

Salvatore Rao

